

D.g.r. 17 novembre 2025 - n. XII/5341
Strategia regionale aree interne «Agenda del controesodo» 2021 - 2027. Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Comunità montana dei laghi bergamaschi quale soggetto capofila dell'area interna laghi bergamaschi e sebino bresciano per l'attuazione della strategia d'area denominata «Riflessi di sostenibilità: sviluppo socio-economico per il benessere dei laghi e delle valli» nell'ambito della strategia regionale aree interne «Agenda del controesodo» 2021 - 2027

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE), oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- la legge n. 234 del 24 dicembre 2012, «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea»;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- la d.g.r. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con d.g.r. n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e dalla d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione (FC);
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di partenariato con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), che rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)5302 del 18 luglio 2022 che approva il Programma regionale di Regione Lombardia a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027, in particolare la Priorità: 2. Istruzione e Formazione, Obiettivo specifico: ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+), Azione f.2. «Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria»; la Priorità: 3. Inclusione Sociale, Obiettivo specifico: ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+), Azione h.1. «Sostegno all'inclusione socio-lavorativa per le persone in condizioni di vulnerabilità o a rischio di marginalità»; Obiettivo specifico: ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare atten-

zione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+), Azione k.2. «Sostegno all'accesso ai sistemi di assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale»;

- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)5671 del 1° agosto 2022 che approva il Programma regionale di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027;
- la d.g.r. n. 6884 del 5 settembre 2022 che ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 18 luglio 2022) e del Programma regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 1° agosto 2022);
- il Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le «Brand Guidelines FSE+ 2021-2027», contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione dell'Unione europea;
- il d.d.u.o. n. 12394 del 10 settembre 2025 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014 2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021 2027;
- il d.d.u.o. n. 9280 del 30 giugno 2025 che approva la versione 3.0 del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Lombardia FSE+ 2021-2027;
- il Vademecum del FSE+ 2021-2027, versione consolidata presentata nella riunione del Sottocomitato dei diritti sociali del 23 ottobre 2025;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2024)6655 final del 18 settembre 2024 che ha adottato la modifica della Decisione di esecuzione C(2022)5671 che approva il programma «PR Lombardia FESR 2021-2027» per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la Regione Lombardia in Italia e la D.G.R. n. 3116 del 30 settembre 2024 di presa d'atto della prima riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795;
- la successiva riprogrammazione del PR FESR con procedura scritta del Comitato di sorveglianza (Chiusura procedura prot. n. A1.2025.0548544 del 3 giugno 2025);
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027»;

Considerato che:

- con d.g.r. n. 5587 del 23 novembre 2021, Regione Lombardia ha approvato il documento «La Strategia Regionale Aree Interne «Agenda del Controesodo»: individuazione delle Aree Interne per il ciclo di programmazione europea 2021-2027»;
- con d.g.r. n. 6214 del 4 aprile 2022, Regione Lombardia ha approvato le Aree Interne da candidare alla Strategia Nazionale Aree Interne per il ciclo di programmazione europea 2021-2027;
- nei successivi confronti intervenuti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, è emersa la possibilità di candidare ulteriori aree, individuate da Regione, coerentemente con i contenuti della d.g.r. n. 5587/2021;
- a valle dell'attività istruttoria condotta dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud sulle proposte di individuazione delle Aree Interne regionali candidabili alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), il Comitato Tecnico Aree Interne, nella seduta del 20 luglio 2022, ha approvato l'inserimento nella SNAI di tre nuove aree lombarde (Lario Intelvese e Valli Lario Ceresio, Valcamonica, Valtrompia) nonché una diversa perimetrazione per due delle tre aree in continuità con la programmazione 2014-2020 (Valchiavenna, appennino lombardo - Alto Oltrepò Pavese, Alto Lago di Como e Valli del Lario);
- ad esito del percorso sopra indicato, sono pertanto state complessivamente individuate quattordici aree che saran-

Serie Ordinaria n. 47 - Venerdì 21 novembre 2025

no oggetto di specifiche strategie di sviluppo territoriale, sei rientranti nella SNAI e otto di livello regionale, tutte comprese nella Strategia Regionale Aree Interne «Agenda del Controesodo»;

- con d.g.r. n. 1705 del 28 dicembre 2023 «Strategia Regionale Aree Interne «Agenda del Controesodo». Approvazione del documento «Linee di indirizzo per la costruzione delle Strategie d'Area delle Aree Interne 2021 - 2027» sono state definite sei Aree Interne Nazionali (SNAI) e otto Aree Interne Regionali e sono stati approvati:
 - l'allegato A «Elenco dei comuni delle 14 aree interne»;
 - l'allegato B «Linee di indirizzo per la costruzione delle Strategie d'Area delle Aree Interne 2021 - 2027»;
- con decreto del direttore generale della Direzione Enti Locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica n. 4021 dell'11 marzo 2024 è stato costituito il gruppo di lavoro interdirezionale con il compito di supportare il percorso di co-progettazione delle strategie di sviluppo locale per le quattordici Aree Interne afferenti alla Strategia Regionale Aree Interne «Agenda del Controesodo» con la finalità di individuare e valutare le tipologie di interventi ammissibili in coerenza con gli strumenti di programmazione ai fini della predisposizione delle Strategie d'Area e delle relative schede intervento preliminari e definitive, in coerenza con le rispettive fonti di finanziamento;
- con d.g.r. n. 3743 del 30 dicembre 2024 «Strategia Regionale Aree Interne «Agenda del Controesodo». Approvazione del documento «Linee di indirizzo per la costruzione delle Strategie d'Area delle Aree Interne 2021 - 2027. Integrazione dicembre 2024» è stato approvato l'allegato A, «Linee di indirizzo per la costruzione delle Strategie d'Area delle Aree Interne 2021 - 2027. Integrazione dicembre 2024»;
- Regione Lombardia ha sottoscritto i seguenti accordi con l'obiettivo di accompagnare le Aree Interne nel percorso di definizione e attuazione delle Strategie:
 - con d.g.r. n. 5577 del 23 novembre 2021 Regione Lombardia ha approvato, ai sensi dell'art. 15 della l. n. 241/1990, lo Schema di accordo tra il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU) del Politecnico di Milano e Regione Lombardia per l'attuazione del progetto «La costruzione della Strategia regionale aree interne nel ciclo di Programmazione Europea 2021- 2027» sottoscritto il 29 novembre 2021; con d.g.r. n. 872 dell'8 agosto 2023 Regione Lombardia ha approvato un atto integrativo all'Accordo con il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU) del Politecnico di Milano sottoscritto il 13 settembre 2023;
 - con d.g.r. n. 448 del 12 giugno 2023, Regione Lombardia ha approvato lo Schema di Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per lo svolgimento dell'attività di capacity building delle pubbliche amministrazioni delle Aree Interne nell'ambito del progetto «Costruzione e attuazione della Strategia Regionale Aree Interne Agenda del Controesodo. Capacity building e tutorship per la pubblica amministrazione», a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021 - 2027 sottoscritto il 22 giugno 2023;
 - con d.g.r. n. 1454 del 27 novembre 2023, Regione Lombardia ha approvato lo schema di «Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della l. n. 241/1990 per un percorso condiviso di analisi e definizione delle forme più adeguate di gestione associata di funzioni e servizi comunali e di monitoraggio relazionale per l'attuazione della Strategia Regionale Aree Interne nel ciclo di Programmazione Europea 2021- 2027» tra Regione Lombardia e Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Pavia, sottoscritto il 29 novembre 2023;

Rilevato che:

- in attuazione della Strategia regionale aree interne «Agenda del Controesodo» (d.g.r. n. 5587/2021) è stato avviato un percorso di co-progettazione volto alla definizione delle Strategie d'area di ciascuna area interna, in particolare:
 - il tour Aree Interne, iniziato il 29 giugno 2022 e concluso il 18 novembre 2022, ha previsto un calendario di incontri presso i 14 territori delle Aree Interne finalizzato ad un primo momento di confronto tra le istituzioni e le rappresentanze del territorio di avvio del percorso operativo;
 - il percorso locale è stato poi declinato in incontri di animazione strategica e workshop con gli stakeholder locali, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani

(DASTU) del Politecnico di Milano, al fine di individuare le priorità tematiche di ogni area;

- il gruppo di ricerca del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU) del Politecnico di Milano ha elaborato per ciascuna area un ritratto territoriale e un'agenda strategica, documenti che hanno definito, anche con l'utilizzo di indicatori ricavati da banche dati ufficiali e di altri strumenti di ricerca, il contesto sociale, economico e territoriale, le reali criticità e gli ambiti di potenziale intervento. I Ritratti Territoriali e le agende strategiche sono stati presentati a ciascuna Area in incontri dedicati;
- il ciclo di seminari tematici curato dal Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU) del Politecnico di Milano ha fornito agli attori locali strumenti utili per formulare idee progettuali e supportare l'elaborazione delle Strategie d'Area mettendo a fuoco i temi rilevanti emersi nei percorsi locali. I seminari si sono svolti da febbraio a giugno 2024 e hanno proposto interventi generali di illustrazione di tali temi e testimonianze relative a esempi di progetti e politiche che li hanno trattati;

Considerato che:

- il processo di co-progettazione con il Gruppo di Lavoro interdirezionale costituito da Regione Lombardia (decreto n. 4021/2024) ha avuto inizio per l'Area Interna Laghi Bergamaschi e Sebino Bresciano in data 14 marzo 2024 durante una seduta del Gruppo nella quale l'area ha presentato la bozza di strategia preliminare;
- il soggetto capofila Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, designato dai Comuni dell'Area, comunicato a Regione Lombardia con pec protocollo n. V1.2024.0003148 del 1° febbraio 2024, ha presentato la Strategia d'Area preliminare e le relative schede intervento tramite Bandi e Servizi, ID domanda 5439909, protocollo n. V1.2024.0010288 del 4 aprile 2024;
- il 30 maggio 2024 il Gruppo di Lavoro interdirezionale si è riunito con lo scopo di discutere le valutazioni e le osservazioni, individuando gli elementi da sviluppare e i punti di attenzione da approfondire per delineare la Strategia definitiva;
- il 18 luglio 2024 si è svolto un momento di restituzione di quanto emerso dal lavoro svolto dal Gruppo di Lavoro interdirezionale tramite un incontro e un sopralluogo in loco al quale hanno preso parte anche l'Università di Pavia e ANCI Lombardia nell'ambito degli Accordi di collaborazione con Regione Lombardia;
- nei mesi successivi è proseguito il lavoro di co-progettazione contribuendo all'aggiornamento della Strategia d'Area e in data 4 giugno 2025 si è svolta una seduta del Gruppo di Lavoro interdirezionale per approfondire gli aggiornamenti della Strategia d'Area e le relative schede intervento; la seduta ha visto la partecipazione anche dei rappresentanti del soggetto capofila dell'Area Interna nonché dei referenti di ANCI Lombardia;

Valutato che:

- l'esito del percorso di co-progettazione ha portato a un adeguato livello di definizione della Strategia d'Area;
- in data 7 novembre 2025 il soggetto capofila dell'Area Interna Laghi Bergamaschi e Sebino Bresciano ha presentato tramite pec (protocollo regionale n. V1.2025.0074242) la propria Strategia d'Area definitiva denominata «Riflessi di sostenibilità: sviluppo socio-economico per il benessere dei laghi e delle valli» completa di schede intervento, il cui importo complessivo è pari a euro 14.300.000,00 finanziati a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027, del PR FSE+ 2021-2027 di Regione Lombardia e con risorse autonome regionali;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» ed in particolare l'art. 15 che al comma 1 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di «concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune»;

Ritenuto pertanto di:

- approvare lo Schema di accordo di collaborazione - Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - tra Regione Lombardia e Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, quale soggetto capofila dell'Area Interna Laghi Bergamaschi e Sebino Bresciano, per l'attuazione della strategia d'area denominata «Riflessi di sostenibilità: sviluppo socio-economico per il benessere dei laghi e delle valli»;
- dare mandato all'assessore agli Enti locali, montagna, risorse

se energetiche, utilizzo risorsa idrica alla firma dell'Accordo di collaborazione, di cui all'allegato A;

Dato atto che la dotazione finanziaria massima destinata per l'attuazione della Strategia dell'Area Interna Laghi Bergamaschi e Sebino Bresciano è pari a 14.300.000,00 € e trova copertura come in seguito dettagliato:

- PR FESR 2021-2027, Asse I «Un'Europa più competitiva e intelligente»:

- Obiettivo specifico: RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR), Azione 1.2.3. Sostegno all'accelerazione del processo di trasformazione digitale dei modelli di business delle PMI, e Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR), Azione 1.3.3. Sostegno agli investimenti delle PMI, per un totale di 2.625.000,00 € di cui:

- 472.500,00 € sul capitolo 18.01.203.016633 «PR FESR 2021-2027 - FSC (Ex quota Regione) - Finanziamento strategia aree interne-OP1 - Contributi agli investimenti ad imprese» così ripartiti: 180.000,00 € per il 2026, 292.500,00 € per il 2027;

- 1.050.000,00 € sul capitolo 18.01.203.015637 «PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - Finanziamento strategia aree interne-OP1 - Contributi agli investimenti ad imprese» così ripartiti: 400.000,00 € per il 2026, 650.000,00 € per il 2027;

- 1.102.500,00 € sul capitolo 18.01.203.015638 «PR FESR 2021-2027 - Quota Stato - Finanziamento strategia aree interne-OP1 - Contributi agli investimenti ad imprese» così ripartiti: 420.000,00 € per il 2026, 682.500,00 € per il 2027;

- Obiettivo specifico: RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR), Azione 1.2.1. Sostegno all'accelerazione del processo di trasformazione digitale dei servizi pubblici erogati dalla Pubblica amministrazione, per un totale di 300.000,00 € di cui:

- 54.000,00 € sul capitolo 18.01.202.017214 «PR FESR 2021-2027 - FSC (Ex quota Regione) - Strategie aree interne - Digitalizzazione PA» così ripartiti: 16.200,00 € per il 2027, 37.800,00 € per il 2028;

- 120.000,00 € sul capitolo 18.01.202.017215 «PR FESR 2021-2027 - Quota UE - Strategie aree interne - Digitalizzazione PA» così ripartiti: 36.000,00 € per il 2027, 84.000,00 € per il 2028;

- 126.000,00 € sul capitolo 18.01.202.017216 «PR FESR 2021-2027 - Quota Stato - Strategie aree interne - digitalizzazione PA» così ripartiti: 37.800,00 € per il 2027, 88.200,00 € per il 2028;

- PR FESR 2021-2027, Asse II «Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza», Obiettivo specifico: RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra (FESR), Azione 2.1.1. Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per l'efficientamento energetico di strutture e impianti pubblici, per un totale di 3.500.000,00 € di cui:

- 940.213,41 € sul capitolo 17.01.203.016627 «PR FESR 2021-2027 - FSC (EX quota Regione) - Efficienza energetica e riduzione emissioni gas effetto serra - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Locali» così ripartiti: 285.000,10 € per il 2026, 484.222,39 € per il 2027, 170.990,92 € per il 2028;

- 365.955,30 € sul capitolo 17.01.203.015619 «PR FESR 2021-2027 - Quota UE - Efficienza energetica e riduzione emissioni gas effetto serra - Contributi agli investimenti Amministrazioni Locali» così ripartiti: 99.999,66 € per il 2026, 265.925,36 € per il 2027, 30,28 € per il 2028;

- 2.193.831,29 € sul capitolo 17.01.203.015620 «PR FESR 2021-2027 - Quota Stato - Efficienza energetica e riduzione emissioni gas effetto serra - Contributi agli investimenti Amministrazioni Locali» così ripartiti: 665.000,24 € per il 2026, 1.129.852,25 € per il 2027, 398.978,80 € per il 2028;

- PR FSE+ 2021-2027:

- Priorità: 2. Istruzione e formazione, Obiettivo specifico: ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la

formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+), Azione f.2. «Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria»,

- Priorità: 3. Inclusione sociale, Obiettivo specifico: ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+), Azione h.1. «Sostegno all'inclusione socio-lavorativa per le persone in condizioni di vulnerabilità o a rischio di marginalità»; Obiettivo specifico: ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+), Azione k.2. «Sostegno all'accesso ai sistemi di assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale»;

per un totale di 1.000.000,00 € di cui:

- 180.000,00 € sul capitolo 18.01.104.017217 «PR FSE+ 2021-2027 - Quota Regione - Strategie aree interne -trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali» così ripartiti: 54.000,00 € per il 2026, 90.000,00 € per il 2027, 36.000,00 € per il 2028;

- 400.000,00 € sul capitolo 18.01.104.017218 «PR FSE+ 2021-2027 - Quota UE - Strategie Aree Interne -Trasferimenti Correnti A Amministrazioni Locali» così ripartiti: 120.000,00 € per il 2026, 200.000,00 € per il 2027, 80.000,00 € per il 2028;

- 420.000,00 € sul capitolo 18.01.104.017219 «PR FSE+ 2021-2027 - Quota Stato - Strategie aree interne -trasferimenti correnti a amministrazioni locali» così ripartiti: 126.000,00 € per il 2026, 210.000,00 € per il 2027, 84.000,00 € per il 2028;

Risorse regionali per un totale di 6.875.000,00 € sul capitolo 18.01.203.014901 «Nuova strategia aree interne», così ripartiti: 2.062.500,00 € per il 2026, 3.619.500,00 € per il 2027, 1.193.000,00 € per il 2028;

Vista la d.g.r. n. 4364 del 12 maggio 2025 «Prime determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per il finanziamento delle strategie aree interne 2021-2027» e conseguente comunicato dalla Commissione europea: SA.119603;

Considerato che con la deliberazione sopra citata la Giunta regionale ha stabilito, per i benefici economici previsti nell'ambito della Strategia regionale aree interne, che i contributi possano essere assegnati, in via preliminare e ove ne ricorrano le condizioni a seguito di una motivata valutazione caso per caso, e fatti salvi i casi che non rilevano ai fini dell'applicazione della disciplina degli aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE par.1;

Ritenuto di demandare, a seguito di valutazione caso per caso, ai singoli provvedimenti attuativi l'inquadramento nell'ambito degli Aiuti di Stato secondo quanto definito dalla d.g.r. 4364/2025;

Acquisiti:

- il parere favorevole dell'Autorità di gestione del programma regionale FESR 2021-2027 espresso in data 10 novembre 2025 con nota di cui al protocollo V1.2025.0074496;
- il parere favorevole dell'Autorità di gestione del programma regionale FSE+ 2021-2027 espresso in data 11 novembre 2025 con nota di cui al protocollo V1.2025.0074713;

Vista l'informativa resa dal Comitato di coordinamento della programmazione europea in data 5 novembre 2025;

Vista la legge regionale n. 34 del 31 marzo 1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione», in particolare l'art. 28 sexies, comma 3, lettera c bis 1);

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'Obiettivo strategico 5.3.7 «Valorizzare le aree interne» dell'Ambito strategico 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini» nonché dell'Obiettivo Strategico 7.3.2 «Rilanciare il sistema Lombardia con le risorse europee 21-27» dell'Ambito strategico 7.3 «Programmazione» del Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura di cui alla d.c.r. n. 42 del 20 giugno 2023;

Serie Ordinaria n. 47 - Venerdì 21 novembre 2025

Visti la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, in particolare la d.g.r. n. 628 del 13 luglio 2023;

Visti gli articoli 23, 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, concernenti l'obbligo di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A - schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Comunità montana dei Laghi Bergamaschi quale soggetto capofila dell'Area Interna Laghi Bergamaschi e Sebino Bresciano per l'attuazione della Strategia d'Area denominata «Riflessi di sostenibilità: sviluppo socio-economico per il benessere dei laghi e delle valli», parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di delegare l'Assessore agli Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica alla firma dell'Accordo di collaborazione di cui all'allegato A, in rappresentanza di Regione Lombardia;

3. di dare atto che la dotazione finanziaria massima destinata per l'attuazione della Strategia d'Area dell'Area Interna Laghi Bergamaschi e Sebino Bresciano è pari a 14.300.000,00 € e trova copertura come in seguito dettagliato:

- PR FESR 2021-2027, Asse I «Un'Europa più competitiva e intelligente»:

- Obiettivo specifico: RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR), Azione 1.2.3. Sostegno all'accelerazione del processo di trasformazione digitale dei modelli di business delle PMI, e Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR), Azione 1.3.3. Sostegno agli investimenti delle PMI, per un totale di 2.625.000,00 € di cui:

- 472.500,00 € sul capitolo 18.01.203.016633 «PR FESR 2021-2027 - FSC (Ex quota Regione) - Finanziamento strategia aree interne-OP1 - Contributi agli investimenti ad imprese» così ripartiti: 180.000,00 € per il 2026, 292.500,00 € per il 2027;

- 1.050.000,00 € sul capitolo 18.01.203.015637 «PR FESR 2021-2027 - Quota UE - Finanziamento strategia aree interne-OP1 - Contributi agli investimenti ad imprese» così ripartiti: 400.000,00 € per il 2026, 650.000,00 € per il 2027;

- 1.102.500,00 € sul capitolo 18.01.203.015638 «PR FESR 2021-2027 - Quota Stato - Finanziamento strategia aree interne-OP1 - Contributi agli investimenti ad imprese» così ripartiti: 420.000,00 € per il 2026, 682.500,00 € per il 2027;

- Obiettivo specifico: RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR), Azione 1.2.1. Sostegno all'accelerazione del processo di trasformazione digitale dei servizi pubblici erogati dalla Pubblica Amministrazione, per un totale di 300.000,00 € di cui:

- 54.000,00 € sul capitolo 18.01.202.017214 «PR FESR 2021-2027 - FSC (Ex quota Regione) - Strategia aree interne - Digitalizzazione PA» così ripartiti: 16.200,00 € per il 2027, 37.800,00 € per il 2028;

- 120.000,00 € sul capitolo 18.01.202.017215 «PR FESR 2021-2027 - Quota UE - Strategia aree interne - Digitalizzazione PA» così ripartiti: 36.000,00 € per il 2027, 84.000,00 € per il 2028;

- 126.000,00 € sul capitolo 18.01.202.017216 «PR FESR 2021-2027 - Quota Stato - Strategia aree interne - Digitalizzazione PA» così ripartiti: 37.800,00 € per il 2027, 88.200,00 € per il 2028;

- PR FESR 2021-2027, Asse II «Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza», Obiettivo specifico: RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra (FESR), Azione 2.1.1. Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per l'efficientamento energetico di strutture e impianti pubblici, per un totale di 3.500.000,00 € di cui:

- 940.213,41 € sul capitolo 17.01.203.016627 «PR FESR 2021-2027 - FSC (Ex quota Regione) - Efficienza energetica e riduzione emissioni gas effetto serra - Contributi agli investimenti

ad Amministrazioni Locali» così ripartiti: 285.000,10 € per il 2026, 484.222,39 € per il 2027, 170.990,92 € per il 2028;

- 365.955,30 € sul capitolo 17.01.203.015619 «PR FESR 2021-2027 - Quota UE - Efficienza energetica e riduzione emissioni gas effetto serra - Contributi agli investimenti Amministrazioni Locali» così ripartiti: 99.999,66 € per il 2026, 265.925,36 € per il 2027, 30,28 € per il 2028;

- 2.193.831,29 € sul capitolo 17.01.203.015620 «PR FESR 2021-2027 - Quota Stato - Efficienza energetica e riduzione emissioni gas effetto serra - Contributi agli investimenti Amministrazioni Locali» così ripartiti: 665.000,24 € per il 2026, 1.129.852,25 € per il 2027, 398.978,80 € per il 2028;

- PR FSE+ 2021-2027:

- Priorità: 2. Istruzione e Formazione, Obiettivo specifico: ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+), Azione f.2. «Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria»;

- Priorità: 3. Inclusione Sociale, Obiettivo specifico: ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+), Azione h.1. «Sostegno all'inclusione socio-lavorativa per le persone in condizioni di vulnerabilità o a rischio di marginalità»; Obiettivo specifico: ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+), Azione k.2. «Sostegno all'accesso ai sistemi di assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale»; per un totale di 1.000.000,00 € di cui:

- 180.000,00 € sul capitolo 18.01.104.017217 «PR FSE+ 2021-2027 - Quota Regione - Strategie aree interne - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali» così ripartiti: 54.000,00 € per il 2026, 90.000,00 € per il 2027, 36.000,00 € per il 2028;

- 400.000,00 € sul capitolo 18.01.104.017218 «PR FSE+ 2021-2027 - Quota UE - Strategie aree interne - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali» così ripartiti: 120.000,00 € per il 2026, 200.000,00 € per il 2027, 80.000,00 € per il 2028;

- 420.000,00 € sul capitolo 18.01.104.017219 «PR FSE+ 2021-2027 - Quota Stato - Strategie aree interne - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali» così ripartiti: 126.000,00 € per il 2026, 210.000,00 € per il 2027, 84.000,00 € per il 2028;

- Risorse regionali per un totale di 6.875.000,00 € sul capitolo 18.01.203.014901 «Nuova strategia aree interne», così ripartiti: 2.062.500,00 € per il 2026, 3.619.500,00 € per il 2027, 1.193.000,00 € per il 2028;

4. di demandare, a seguito di valutazione caso per caso, ai singoli provvedimenti attuativi l'inquadramento nell'ambito degli Aiuti di Stato secondo quanto definito dalla d.g.r. 4364/2025;

5. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della presente deliberazione e dello schema di Accordo di collaborazione, ad esclusione dell'allegato 1 - Strategia d'Area «Riflessi di sostenibilità: sviluppo socio-economico per il benessere dei laghi e delle valli» e di dare atto che lo stesso è depositato presso gli uffici della Direzione Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica;

6. di disporre la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del Portale Istituzionale di Regione Lombardia ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del d. lgs. n. 33/2013 e sul Portale della Programmazione Europea al link: www.ue.regione.lombardia.it;

7. di trasmettere il presente atto alla Comunità montana dei Laghi Bergamaschi, soggetto capofila dell'Area Interna Laghi Bergamaschi e Sebino Bresciano.

Il segretario: Riccardo Perini

ALLEGATO A**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E
COMUNITÀ MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI QUALE SOGGETTO CAPOFILA
DELL'AREA INTERNA LAGHI BERGAMASCHI E SEBINO BRESCIANO PER L'ATTUAZIONE
DELLA STRATEGIA D'AREA DENOMINATA "RIFLESSI DI SOSTENIBILITÀ: SVILUPPO
SOCIO-ECONOMICO PER IL BENESSERE DEI LAGHI E DELLE VALLI" NELL'AMBITO DELLA
STRATEGIA REGIONALE AREE INTERNE "AGENDA DEL CONTROESODO" 2021 – 2027.****TRA**

Regione Lombardia, con sede legale in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1, ivi domiciliata ai fini del presente atto, C.F. 80050050154 – P.I. 128747720159, rappresentata da Massimo Sertori in qualità di Assessore agli Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica, giusta delega DGR ____;

E

Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, con sede legale in Lovere (BG), via del Cantiere n. 4, ivi domiciliata ai fini del presente atto, C.F. 90029430163, rappresentata da Danny Benedetti in qualità di Presidente, che interviene nel presente atto quale soggetto capofila, come da delibera dell'Assemblea della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi n. 3 del 30 gennaio 2024 e delibera dell'Assemblea della Comunità Montana del Sebino Bresciano n. 2 del 29 gennaio 2024;

indicati successivamente anche come le "Parti";

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione (FC);
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di partenariato con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), che rappresenta il vincolo di contesto

nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5302 del 17 luglio 2022 che approva il Programma regionale di Regione Lombardia a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5671 del 1° agosto 2022 che approva il Programma regionale di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027;
- la D.G.R. n. 6884 del 5 settembre 2022 che ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 1° agosto 2022);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024)6655 final del 18 settembre 2024 che ha adottato la modifica della Decisione di esecuzione C(2022)5671 che approva il programma "PR Lombardia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia e la D.G.R. n. 3116 del 30 settembre 2024 di presa d'atto della prima riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795;
- la successiva riprogrammazione del PR FESR con procedura scritta del Comitato di Sorveglianza (Chiusura Procedura prot. n. A1.2025.0548544 del 3 giugno 2025);
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 5587 del 23 novembre 2021, Regione Lombardia ha approvato il documento "La Strategia Regionale Aree Interne "Agenda del Controesodo": individuazione delle Aree Interne per il ciclo di programmazione europea 2021-2027";
- con D.G.R. n. 6214 del 4 aprile 2022, Regione Lombardia ha approvato le Aree Interne da candidare alla Strategia Nazionale Aree Interne per il ciclo di programmazione europea 2021-2027;
- nei successivi confronti intervenuti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, è emersa la possibilità di candidare ulteriori aree, individuate da Regione, coerentemente con i contenuti della D.G.R. n. 5587/2021;
- a valle dell'attività istruttoria condotta dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud sulle proposte di individuazione delle Aree Interne regionali candidabili alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), il Comitato Tecnico Aree Interne, nella seduta del 20 luglio 2022, ha approvato l'inserimento nella SNAI di tre nuove aree lombarde (Lario Intelvese e Valli Lario Ceresio, Valcamonica, Valtrompia) nonché una diversa perimetrazione per due delle tre aree in

continuità con la programmazione 2014-2020 (Valchiavenna, Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese, Alto Lago di Como e Valli del Lario);

- ad esito del percorso sopra indicato, sono pertanto state complessivamente individuate quattordici aree che saranno oggetto di specifiche strategie di sviluppo territoriale, sei rientranti nella SNAI e otto di livello regionale, tutte comprese nella Strategia Regionale Aree Interne “Agenda del Controesodo”;
- con D.G.R. n. 1705 del 28 dicembre 2023 “Strategia Regionale Aree Interne “Agenda del Controesodo”. Approvazione del documento “Linee di indirizzo per la costruzione delle Strategie d’Area delle Aree Interne 2021 - 2027” sono state definite sei Aree Interne Nazionali (SNAI) e otto Aree Interne Regionali e sono stati approvati:
 - l’Allegato A “Elenco dei Comuni delle 14 Aree Interne”;
 - l’Allegato B “Linee di indirizzo per la costruzione delle Strategie d’Area delle Aree Interne 2021 - 2027”;
- con decreto del Direttore Generale della Direzione Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica n. 4021 del 11 marzo 2024 è stato costituito il Gruppo di Lavoro interdirezionale con il compito di supportare il percorso di co-progettazione delle Strategie di sviluppo locale per le quattordici Aree Interne afferenti alla Strategia Regionale Aree Interne “Agenda del Controesodo” con la finalità di individuare e valutare le tipologie di interventi ammissibili in coerenza con gli strumenti di programmazione ai fini della predisposizione delle Strategie d’Area e delle relative schede intervento preliminari e definitive, in coerenza con le rispettive fonti di finanziamento;
- con D.G.R. n. 3743 del 30 dicembre 2024 “Strategia Regionale Aree Interne “Agenda del Controesodo”. Approvazione del documento “Linee di indirizzo per la costruzione delle Strategie d’Area delle Aree Interne 2021 – 2027. Integrazione dicembre 2024” è stato approvato l’Allegato A “Linee di indirizzo per la costruzione delle Strategie d’Area delle Aree Interne 2021 – 2027. Integrazione dicembre 2024”;
- con D.G.R. n. 4364 del 12 maggio 2025, Regione Lombardia ha approvato le prime determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per il finanziamento delle Strategie Aree Interne 2021-2027;

RICHIAMATA:

la legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 15 che al comma 1 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di “concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

PRESO ATTO che:

- per dare attuazione alla Strategia Regionale Aree Interne “Agenda del Controesodo” (D.G.R. n. 5587/2021) è stato avviato un percorso di co-progettazione volto alla definizione delle Strategie d’Area di ciascuna Area Interna, in particolare:
 - il tour Aree Interne, iniziato il 29 giugno 2022 e concluso il 18 novembre 2022, ha previsto un calendario di incontri presso i 14 territori delle Aree Interne finalizzato ad un primo momento di confronto tra le istituzioni e le

rappresentanze del territorio di avvio del percorso operativo (la tappa nell'Area Interna Laghi Bergamaschi e Sebino Bresciano ha avuto luogo il 28 settembre 2022);

- il percorso locale è stato poi declinato in incontri di animazione strategica e workshop con gli stakeholder locali, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU) del Politecnico di Milano (D.G.R. n. 5577 del 23 novembre 2021 e D.G.R. n. 872 del 8 agosto 2023), al fine di individuare le priorità tematiche di ogni Area. Per l'Area Interna Laghi Bergamaschi e Sebino Bresciano i due workshop si sono svolti il 25 maggio 2023 e il 7 giugno 2023;
- il gruppo di ricerca del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU) del Politecnico di Milano ha elaborato per ciascuna Area un Ritratto Territoriale e un'Agenda Strategica, documenti che hanno definito, anche con l'utilizzo di indicatori ricavati da banche dati ufficiali e di altri strumenti di ricerca, il contesto sociale, economico e territoriale, le reali criticità e gli ambiti di potenziale intervento. I Ritratti Territoriali e le Agende Strategiche sono stati presentati a ciascuna Area in incontri dedicati. Per l'Area Interna Laghi Bergamaschi e Sebino Bresciano l'incontro si è svolto il 26 settembre 2023;
- il ciclo di seminari tematici curato dal Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU) del Politecnico di Milano ha fornito agli attori locali strumenti utili per formulare idee progettuali e supportare l'elaborazione delle Strategie d'Area mettendo a fuoco i temi rilevanti emersi nei percorsi locali. I seminari si sono svolti da febbraio a giugno 2024 e hanno proposto interventi generali di illustrazione di tali temi e testimonianze relative a esempi di progetti e politiche che li hanno trattati;
- il processo di co-progettazione con il Gruppo di Lavoro interdirezionale costituito da Regione Lombardia (decreto n. 4021/2024) ha avuto inizio per l'Area Interna Laghi Bergamaschi e Sebino Bresciano in data 14 marzo 2024 durante una seduta del Gruppo nella quale l'area ha presentato la bozza di Strategia preliminare;
- il soggetto capofila Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi designato dai comuni dell'Area (delibera dell'Assemblea della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi n. 3 del 30 gennaio 2024 e delibera dell'Assemblea della Comunità Montana del Sebino Bresciano n. 2 del 29 gennaio 2024;) ha presentato la Strategia d'Area preliminare e le relative schede intervento tramite Bandi e Servizi, ID domanda 5439909, protocollo n. V1.2024.0010288 del 4 aprile 2024;
- in data 30 maggio 2024 il Gruppo di Lavoro interdirezionale si è riunito con lo scopo di discutere le valutazioni e le osservazioni, individuando gli elementi da sviluppare e i punti di attenzione da approfondire per delineare la Strategia definitiva;
- in data 18 luglio 2024 si è svolto un momento di restituzione di quanto emerso dal lavoro svolto dal Gruppo di Lavoro interdirezionale tramite un incontro e un sopralluogo in loco al quale hanno preso parte anche l'Università di Pavia e ANCI Lombardia in virtù degli accordi attivati con Regione Lombardia;
- nei mesi successivi è proseguito il lavoro di co-progettazione contribuendo all'aggiornamento della Strategia d'Area; in data 4 giugno 2025 si è svolta una seduta del Gruppo di Lavoro interdirezionale per approfondire gli

aggiornamenti della Strategia d'Area e le relative schede intervento, la seduta ha visto la partecipazione anche dei rappresentanti del soggetto capofila dell'Area Interna nonché dei referenti di ANCI Lombardia;

- ad esito del percorso svolto, il soggetto capofila dell'Area Interna Laghi Bergamaschi e Sebino Bresciano ha presentato tramite pec (protocollo regionale n. V1.2025.0074242 del 7 novembre 2025) la propria Strategia d'Area definitiva denominata "Riflessi di sostenibilità: sviluppo socio-economico per il benessere dei laghi e delle valli" completa di schede intervento, il cui importo complessivo è pari a euro 14.300.000,00 finanziati a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027, del PR FSE+ 2021-2027 di Regione Lombardia e con risorse autonome regionali;
- il presente Accordo di collaborazione e il suo Allegato 1 - Strategia d'Area "Riflessi di sostenibilità: sviluppo socio-economico per il benessere dei laghi e delle valli" sono stati approvati dal soggetto capofila Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi con delibera dell'Assemblea n. ____ del ____ 2025 e dalla Comunità Montana del Sebino Bresciano con delibera dell'Assemblea n. ____ del ____ 2025

**TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI, COME INDIVIDUATE IN INTESTAZIONE, SI
CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Articolo 1 – Premesse e allegati

1. Le premesse, gli atti e i documenti allegati, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare, costituiscono parte integrante e sostanziale, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 1 e 3, della L. 241/1990, del presente Accordo di collaborazione.
2. Costituisce allegato parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione l'Allegato 1 – Strategia d'Area "Riflessi di sostenibilità: sviluppo socio-economico per il benessere dei laghi e delle valli".

Articolo 2 – Ambito territoriale e soggetti coinvolti nella Strategia d'Area

1. La Strategia d'Area interessa i territori dei Comuni di Adrara San Martino, Adrara San Rocco, Berzo San Fermo, Bianzano, Borgo di Terzo, Bossico, Casazza, Castro, Cenate Sopra, Costa Volpino, Credaro, Endine Gaiano, Entratico, Fonteno, Foresto Sparso, Gandosso, Gaverina Terme, Grone, Lovere, Luzzana, Monasterolo del Castello, Parzanica, Pianico, Predore, Ranzanico, Riva di Solto, Rogno, Sarnico, Solto Collina, Sovere, Spinone al Lago, Tavernola Bergamasca, Trescore Balneario, Viadanica, Vigano San Martino, Vigolo, Villongo, Zandobbio, Iseo, Marone, Monte Isola, Monticelli Brusati, Ome, Pisogne, Sale Marasino, Sulzano, Zone.
2. Il soggetto capofila dell'Area Interna Laghi Bergamaschi e Sebino Bresciano è la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, come designato dal partenariato con delibera dell'Assemblea della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi n. 3 del 30 gennaio 2024 e delibera dell'Assemblea della Comunità Montana del Sebino Bresciano n. 2 del 29 gennaio 2024; il soggetto capofila rappresenta e coordina il partenariato locale per l'attuazione della Strategia.
3. Le parti concordano che, in coerenza con la D.G.R. n. 3743/2024 e con quanto definito nella Strategia d'Area di cui all'Allegato 1, il modello di governance locale per la fase attuativa della Strategia prevede i seguenti organi: soggetto

capofila, Assemblea plenaria, Cabina di Regia, Tavoli di coordinamento operativo.

4. I soggetti individuati nelle schede intervento di cui all'Allegato 1 in qualità di soggetti beneficiari e attuatori garantiscono l'attuazione degli interventi previsti dalla Strategia d'Area.

Articolo 3 – Obiettivi e contenuti dell'Accordo di collaborazione

1. Le Parti concordano che la finalità del presente Accordo di collaborazione è l'attuazione della Strategia d'Area denominata "Riflessi di sostenibilità: sviluppo socio-economico per il benessere dei laghi e delle valli", perseguendo gli obiettivi della Strategia Regionale Aree Interne "Agenda del Controesodo" (D.G.R. n. 5587/2021) che ha lo scopo di contrastare lo spopolamento delle Aree Interne investendo sull'offerta di servizi essenziali e sullo sviluppo socio-economico valorizzando le risorse locali con un approccio place based.
2. La Strategia si sviluppa secondo cinque ambiti di intervento interrelati che concorrono alla costruzione di un territorio orientato al futuro guardando alla sostenibilità, alla prosperità e all'inclusione integrati da una governance multilivello, trasversale e coordinata, secondo una visione unitaria del territorio:
 - Gestione sostenibile del territorio;
 - Efficienza energetica;
 - Innovazione e sostenibilità di impresa;
 - Servizi di welfare e inclusione sociale;
 - Formazione.
3. L'importo complessivo della Strategia è pari a euro 14.300.000,00 a valere sulle seguenti risorse:
 - PR FESR 2021-2027 per euro 6.425.000,00 €;
 - PR FSE+ 2021-2027 per euro 1.000.000,00 €;
 - Risorse autonome regionali per euro 6.875.000,00 €.

Articolo 4 – Impegni comuni delle Parti

1. Oltre a quanto specificamente previsto dal presente Accordo di collaborazione, nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla legge 241/1990, le Parti si impegnano a rendere quanto più possibile celere l'adozione dei provvedimenti amministrativi e tecnici necessari per l'attuazione degli interventi oggetto della Strategia.
2. Le Parti si impegnano pertanto a:
 - a) collaborare attivamente con gli altri soggetti coinvolti in attuazione del principio costituzionalmente assistito di leale cooperazione istituzionale;
 - b) promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e dei termini assunti con la sottoscrizione del presente Accordo di collaborazione;
 - c) avvalersi di ogni strumento della vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento e accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;
 - d) promuovere tutte le iniziative necessarie a superare ogni eventuale impedimento e/o ostacolo (procedurale, etc.) alla realizzazione degli interventi.

Le Parti adotteranno dunque tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Accordo di collaborazione, nel rispetto delle procedure e in accordo alle proprie reciproche responsabilità, obblighi o impegni.

Articolo 5 – Impegni di Regione Lombardia

Regione Lombardia, in qualità di soggetto titolare dei PR FESR e FSE+ 2021-2027 e delle risorse autonome regionali, si impegna a:

- a) sostenere l'implementazione della Strategia d'Area e l'attuazione dei relativi interventi per un importo massimo pari a quello individuato dall'articolo 3 del presente Accordo di collaborazione, nel rispetto della disciplina in materia di aiuti di stato e in coerenza con la D.G.R. n. 4364/2025;
- b) fornire al soggetto capofila e ai beneficiari gli indirizzi e il supporto necessari per il rispetto degli impegni relativi all'implementazione della Strategia d'Area e all'attuazione degli interventi, con specifico riferimento alle modalità di corretta gestione degli interventi e rendicontazione delle spese sostenute, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo dei Programmi Regionali di riferimento e con le procedure definite per le risorse regionali;
- c) assolvere ogni altro onere e adempimento previsto dalla normativa comunitaria a carico di Regione;
- d) erogare i contributi secondo le modalità e i termini stabiliti da Regione Lombardia in apposite linee guida regionali di attuazione e rendicontazione;
- e) contribuire fattivamente all'attuazione delle schede intervento previste dalla Strategia d'Area anche attraverso l'attivazione di bandi rivolti alle imprese delle aree interne.

Articolo 6 – Impegni del soggetto capofila

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, in qualità di soggetto capofila, si impegna a:

- a) rappresentare il partenariato locale;
- b) coordinare il partenariato locale nelle fasi di elaborazione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione della Strategia;
- c) collaborare con gli altri Enti coinvolti e con gli uffici di Regione Lombardia, anche garantendo la partecipazione ai tavoli convocati;
- d) individuare un Responsabile operativo, con un profilo tecnico e/o amministrativo inserito nell'organico di uno degli Enti aderenti all'Area, quale referente tecnico per l'attuazione della Strategia;
- e) coordinare gli organismi della governance locale;
- f) monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione della Strategia, anche con il supporto degli altri soggetti coinvolti nella governance locale e nell'attuazione degli interventi, per garantire l'avanzamento delle attività nei tempi previsti e in coerenza con quanto individuato nelle schede intervento di cui all'Allegato 1;
- g) elaborare e trasmettere a Regione Lombardia la relazione annuale e i monitoraggi periodici relativi alla Strategia e agli interventi in coerenza con le disposizioni della D.G.R. n. 3743/2024 e di apposite linee guida regionali di attuazione e rendicontazione;

- h) garantire l'attuazione della Strategia nel rispetto dei tempi previsti dai cronoprogrammi degli interventi, salvo proroghe concesse ai singoli interventi, e comunque nel rispetto dei termini individuati dal Regolamento (UE) 2021/1060;
- i) garantire la partecipazione dei portatori di interesse ed attori locali per tutta la fase di attuazione della Strategia, secondo le modalità previste dall'Allegato 1.

Articolo 7 – Impegni dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari individuati per ciascun intervento si impegnano a:

- a) garantire il rispetto di quanto previsto dai Regolamenti europei (Regolamento (UE) 2021/1060, Regolamento (UE) 2021/1058, Regolamento (UE) 2021/1057, Regolamento (UE) 2020/852) e dal DPR 66/2025, con particolare con riferimento a:
 - 1. garantire il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
 - 2. garantire il rispetto del principio dell'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento (UE) 2021/1060;
 - 3. garantire il rispetto dei principi di sostenibilità finanziaria degli investimenti in infrastrutture ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento (UE) 2021/1060;
 - 4. osservare i principi in materia di stabilità delle operazioni stabiliti dall'articolo 65 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- b) rispettare i termini di ammissibilità temporale delle spese che decorrono dalla data di sottoscrizione del presente Accordo di collaborazione, ad eccezione delle spese tecniche il cui periodo di eleggibilità viene anticipato al 1° gennaio 2024, e che si concludono nel rispetto dei tempi previsti dai cronoprogrammi degli interventi, salvo proroghe concesse ai singoli interventi, e comunque nel rispetto dei termini individuati dal Regolamento (UE) 2021/1060;
- c) garantire l'utilizzo, anche da parte di altri eventuali soggetti attuatori, per tutte le spese sostenute per l'attuazione degli interventi di un sistema contabile distinto o in alternativa di un'adeguata codificazione contabile da apporre sui documenti di spesa;
- d) rendicontare le spese sostenute secondo le modalità e i termini stabiliti da Regione Lombardia con apposite linee guida regionali di attuazione e rendicontazione;
- e) utilizzare il Sistema Informativo Bandi e Servizi per la registrazione e conservazione informatizzata dei dati necessari alla verifica di ammissibilità al finanziamento, alla gestione finanziaria, al monitoraggio, alle verifiche, ai controlli e agli eventuali audit, relativi agli interventi secondo le modalità e i termini stabiliti da Regione Lombardia con apposite linee guida regionali di attuazione e rendicontazione;
- f) attenersi al rispetto delle regole per il monitoraggio secondo le modalità e i termini stabiliti da Regione Lombardia con apposite linee guida regionali di attuazione e rendicontazione;
- g) facilitare l'esecuzione di controlli amministrativi e delle verifiche in loco da parte degli uffici regionali o degli organismi nazionali e comunitari titolari di funzioni di controllo di primo o secondo livello nell'ambito dei fondi comunitari per il periodo

2021-2027, assicurando la conservazione in originale di tutta la documentazione relativa all'attuazione degli interventi;

- h) garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dalla normativa comunitaria e garantire il raccordo con Regione Lombardia in tema di comunicazione e informazione sulla Strategia.

Art. 8 – Organismi a supporto dell'attuazione della Strategia

Al fine di adempiere agli impegni derivanti dal presente Accordo di collaborazione, le parti individuano i seguenti organismi:

- il Comitato strategico è presieduto dall'Assessore agli Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica e composto dal soggetto capofila, dalla Cabina di regia locale eventualmente coadiuvata dal Tavolo di coordinamento operativo o dai rappresentanti istituzionali dei soggetti beneficiari come identificati nella Strategia d'Area (Allegato 1) e dall'Autorità Regionale responsabile per le Aree Interne.

Il Comitato ha il compito di vigilare e monitorare la corretta attuazione della Strategia d'Area, valutare e autorizzare le modifiche che non alterino gli obiettivi della Strategia, risolvere le eventuali controversie e/o criticità;

- il Tavolo tecnico è composto dall'Autorità Regionale responsabile per le Aree Interne e dal Tavolo di coordinamento operativo come identificato nella Strategia d'Area (Allegato 1).

Il Tavolo ha il compito di monitorare l'avanzamento della Strategia, supportare le attività del Comitato strategico, elaborare e coordinare proposte tecniche e amministrative, approvare modifiche che attengono a elementi non sostanziali alle schede intervento; si riunisce di norma due volte all'anno per verificare l'attuazione della Strategia;

- l'Autorità Regionale responsabile per le Aree Interne (ARAI), incardinata nella Struttura Montagna e aree interne di Regione Lombardia, quale struttura amministrativa di coordinamento e supporto per le coalizioni locali.

Articolo 9 – Modifiche della Strategia

1. La Strategia d'Area individua gli obiettivi da raggiungere e gli interventi da attuare. Le modifiche non sostanziali che non alterino gli obiettivi della Strategia o elementi sostanziali delle schede non richiedono la sottoscrizione di un atto integrativo al presente Accordo di collaborazione e verranno gestite dal Comitato strategico.

Eventuali variazioni sostanziali relative a singole schede intervento nonché agli obiettivi della Strategia d'Area dovranno essere condivise con il Comitato strategico e saranno oggetto di atto integrativo al presente Accordo.

2. Gli eventuali oneri finanziari aggiuntivi derivanti dalle modifiche sono a carico del partenariato locale.
3. Ulteriori indicazioni relative alle modalità per apportare modifiche progettuali e varianti saranno definite in apposite linee guida regionali di attuazione e rendicontazione.

Articolo 10 – Economie di Spesa

1. Le economie derivanti dai ribassi d'asta rimangono nella disponibilità dei singoli progetti e possono essere utilizzate nell'ambito degli interventi stessi o incluse, a

norma di legge, negli appalti effettuati. Le modalità di utilizzo delle economie saranno definite con apposite linee guida regionali di attuazione e rendicontazione. 2. A seguito dell'erogazione del saldo le eventuali economie finali residue tornano nelle disponibilità programmatiche della Regione.

Articolo 11 – Rinunce, decadenze e revoche

Le modalità di gestione di rinunce, decadenze e revoche di interventi saranno definite nelle apposite linee guida regionali di attuazione e rendicontazione.

Articolo 12 – Definizione delle controversie

Eventuali controversie relative alla validità, all'interpretazione e all'esecuzione del presente Accordo di collaborazione saranno preliminarmente esaminate in via amministrativa e non sospendono l'esecuzione del medesimo.

Per le eventuali controversie che non fossero risolte in via bonaria è competente il Foro di Milano.

Articolo 13 – Efficacia e durata dell'Accordo di collaborazione

Il presente Accordo di collaborazione ha efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e fino a completa conclusione degli impegni assunti.

Articolo 14 – Trattamento dei dati

Le Parti convengono che gli eventuali dati personali derivanti dal presente Accordo di collaborazione saranno trattati in conformità con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (c.d. "codice privacy") e dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018.

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica e sottoscritto con firma digitale dalle Parti.